

CALCIO DILETTANTI

PROMOZIONE, GIRONE C

IL RACCONTO: I PADRONI DI CASA SPEDISCONO LA SFERA FUORI PER SOCCORRERE UN AVVERSARIO. IL RINVIO DI CAZZADORE PER RESTITUIRE IL FAVORE VA IN RETE

A SEGNO COL FAIR PLAY

Grazia, il bomber del Corticella

«Il gol più strano firmato da tutti»

Il Mesola in vantaggio per caso restituendo il pallone, concede l'1-1 alla capolista

Nicola Deodato
■ Bologna

NASCE da un bel gesto di fair play l'undicesima rete in campionato di Alessandro Grazia. L'attaccante del Corticella, nonostante la giovane età, di gol ne ha fatti parecchi, ma probabilmente, quello siglato domenica in occasione di Corticella-Mesola è il più singolare. E' lui a raccontare quanto accaduto nel finale: «Eravamo al novantesimo, sul punteggio di 0-0 quando c'è stato uno scontro tra un mio compagno e un giocatore del Mesola, con quest'ultimo rimasto a terra. Per correttezza abbiamo spedito il pallone fuori per permettere i soccorsi. Alla ripresa del gioco il pallone è finito alla loro punta, Cazzadore, che ha fatto un pallonetto beffando il nostro portiere, Tunioli, che era fuori dai pali. Da lì è nata una discussione, durata qualche minuto, in cui gli animi si sono scaldati. In questo frangente i calciatori del Mesola hanno ammesso che era una cosa che non andava fatta, che è stato un equivoco e hanno rimesso le cose a posto, facendosi da parte alla ripresa del gioco e consentendoci di pareggiare».

E' UN GOL che vale ai fini statistici, ma Grazia la pensa in modo diverso. «E' sicuramente il gol più strano realizzato in carriera. In quel momento, mentre mi dirigivo verso la loro porta mi è anche dispiaciuto. Ovviamente mi piace segnare in altri modi e anche se è un gol che vale per le classifiche non lo sento mio».



LEADER Due momenti di gioco, sopra e sotto, di un Corticella che guida la classifica con pieno merito. A destra: il bomber Alessandro Grazia



Infine una curiosità sul perché sia stato proprio lui a segnare: «Giocando davanti di solito sono io a battere il calcio d'inizio. Lì per lì ho chiesto se qualcuno volesse segnare al posto mio, ma nessuno ha risposto. Così sono scattato io anche perché la partita stava per terminare e non potevamo perdere troppo tempo. Subito dopo il pari, l'arbitro ha fischiato la fine».

UN GESTO NOBILE e raro quello del Mesola, che, nonostante il vantaggio, seppur rocambolesco e poco corretto sul campo della capolista, ha capito che certi valori vanno al di là del risultato. La scelta di far pareggiare il Corticella è stata del capitano, Alessandro Ferroni, sette stagioni ai ferraresi, che

Protagonista a sorpresa
«Ho chiesto chi volesse provarci. Mancava poco al fischio finale. E' toccato a me scattare»

commenta così: «Il nostro tecnico, Burianni, ha detto che dovevamo prendere noi la decisione sul da farsi. Io, in veste di capitano, ho pensato fosse giusto pareggiare. Non ce la sentivamo di rubare due punti. Veniamo da un momento critico, non vinciamo da nove partite, ed i tre punti ci avrebbero fatto comodo ma non è così che vogliamo tornare alla vittoria. Prendiamo il lato positivo, la nostra prestazione sul campo della capolista per affrontare al meglio le prossime partite».

Judo

Master Fvg di Tarcento: il Budokan fa il pieno con Paoletti, Di Bartolomeo, Vasile e Tamarri

■ Tarcento (Udine)

TROFEO MASTER FVG di judo a Tarcento, in Friuli, con 150 atleti in rappresentanza di 39 club. Il Budokan Institute di Francesco Di Felicianantonio conquista il primo posto a livello societario grazie al rendimento dei propri atleti. Argento per Ilenia Paoletti (già campionessa italiana e del mondo) e analogo piazzamento per Vittorio Di Bartolomeo. Bronzo per Elena Vasile. Sul terzo gradino del podio anche Roberto Rusignuolo, Giuseppe Costanzo, Luigi Semeraro e Giovanni Tamarri. Quinto posto, infine, che porta punti alla società di Fabio Masiello.

Ultramaratona



Debutto da ct per Di Meo: secondo a Castelfiorentino

■ Bologna

IL PRIMO trofeo delle Regioni - 43 chilometri con 2.200 metri di dislivello - è un successo. Gianluca Di Meo (nella foto) per una volta ha smesso i panni dell'agonistica per indossare quelli del ct della rappresentativa regionale. E al debutto, Piana, Pigoni, Ravaioli, Palli, Botti, Montelli, Bertolotti e Lorusso conquistano il secondo posto dietro la Lombardia.

Scherma

La Sef Virtus dà spettacolo in Algeria
Il sedicenne Neri cala un tris da campione

■ Oran (Algeria)

TRASFERTA memorabile per Matteo Neri, punto di forza della Sef Virtus di Giuseppe Sermasi. In occasione dei campionati del Mediterraneo, disputati a Oran, in Algeria, il sedicenne della Virtus, conquista tre medaglie d'oro, due a livello individuale e una a squadre. Nella prova cadetti, in una sorta di derby azzurro, Matteo supera Giacomo Mignuzzi. A livello under 20, invece, si sbarazza del tunisino Ferjani per 15-14 nonostante la maggiore esperienza dell'avversario. L'ultimo successo per lo sciatore arriva nella prova a squadre per arma mista con Gianpaolo Buzzacchino (spada) e Tommaso Chiappelli (fioretto).

Ginnastica ritmica

La Pontevecchio non si ferma più:
Fariselli è d'oro, Dallaiti d'argento

■ Cervia (Ravenna)

DEBUTTO con il botto per le ragazze della Pontevecchio in occasione della prima prova regionale di specialità. Nella categoria senior, sotto la direzione di Annalisa Bentivogli e del suo staff, Sara Fariselli vince l'oro con la palla

e l'argento con le clavette. Argento per Margherita Dallaiti nella fune. Ma sono tutte le ragazze da applausi: Francesca Muratori, Giulia La Rocca, Elisabetta Lamberti, Lucrezia Santoro, Federica Scimeca, Federica Lenzi, Camilla Maldarelli e Michela Cocchi.

Hockey indoor under 21

Lo Sculdaxia si ferma ai piedi del podio
Missaglia il top della rassegna tricolore

■ Bologna

SCONFITTO ai supplementari in semifinale dal Bra, 7-5, lo Sculdaxia di Pietro Amorosini si ferma ai piedi del podio, battuto nella finale di consolazione dal Pistoia, 5-3. Ma per la società di Pietro Amorosini,

ni, nel campionato under 21 di hockey indoor, c'è comunque un motivo di soddisfazione per il titolo di mvp e miglior marcatore di Nicola Missaglia. In campo c'erano anche Mattia Amorosini, Malpeli, Ceresini e Fornari.